

GESTIONE "RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI"

La gestione che avrebbe dovuto chiudere in pareggio, per la mancata copertura da parte dell'Amm.ne P.T., presenta un disavanzo finanziario di L. 25,407 miliardi, dovuto al debito verso la gestione Quiescenza a seguito dell'importo da quest'ultima anticipato. Pertanto il disavanzo totale ammonta a L. 84,050 miliardi al 31-12-1990.

Sul disavanzo ha influito anche l'impegno di lire 13,885 miliardi per interessi dovuti alla gestione Quiescenza a fronte delle anticipazioni concesse ed ascritte in Bilancio con delibera del C.A. del 13.12.1990 ed approvata dall'Organo di Vigilanza.

La gestione si è svolta nei limiti delle previsioni di spesa ad eccezione dei capitoli sottoindicati:

Cap. - 305 Quota a carico gestione	L. 584.345
Cap. - 336 Quota a carico gestione	L. 22.197.606

SUB-GESTIONE "IMMOBILI"

Dal rendiconto Finanziario si registra un avanzo di competenza di lire 1,075 miliardi e pertanto l'avanzo di amministrazione al 31-12-1990 risulta di lire 5,436 miliardi. Da un punto di vista economico la gestione presenta un avanzo di lire 1,653 miliardi che porta il patrimonio netto a lire 127,025 miliardi.

Le entrate correnti ammontano a lire 6,251 miliardi e le spese correnti a lire 4,584 miliardi.

Ad eccezione dei sottoelencati capitoli, gli impegni di spesa sono stati contenuti nei limiti della previsione:

Cap. 305 - Quota a carico gestione	L. 108.745
Cap. 336 - Quota a carico gestione	L. 36.035.376

Il Relatore conclude l'esposizione esprimendo parere favorevole sul bilancio consuntivo illustrato e invita il Consiglio ad approvarlo, tenendo conto anche degli elementi contenuti nella relazione del Presidente.

Quindi il Presidente invita il Collegio dei Revisori a svolgere la propria relazione sul bilancio.

Il dott. Marugj illustra allora la relazione predisposta dal Collegio dei Revisori (All. 6).

Ringraziato il Collegio dei Revisori per la relazione dettagliata e per gli utili suggerimenti, il Presidente dell'Istituto f.f. dichiara aperto il dibattito. Dopo i vari interventi di numerosi Consiglieri, il Presidente mette ai voti il progetto di Bilancio illustrato dal Relatore.

Non essendovi voti contrari, nè astensioni, all'unanimità,

IL CONSIGLIO

- Udito il Relatore;
- Vista la relazione amministrativa, unita al presente verbale, di cui è parte integrante, distinta in allegato 1;
- Udita la relazione del Collegio dei Revisori (All. 6);
- Visti tutti gli elaborati uniti al presente verbale e distinti in All. 2, 3, 4 e 5;
- Visto il D.P.R. 8 Aprile 1953, n. 542;
- Visto il D.P.R. 15 Dicembre 1979, n. 696,

DELIBERA

E' approvato il Bilancio Consuntivo 1990 che, allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante ed in particolare sono approvati:

- 1) La ripartizione delle spese comuni a tutte le gestioni, effettuate in conformità di quanto stabilito in sede di previsione;

- 2) Le risultanze finali dei debiti e dei crediti tra le gestioni;
- 3) I superi verificatisi nei capitoli di spesa già dettagliatamente elencati nell'esame delle singole gestioni,

PRENDE ATTO

dei suggerimenti forniti dal Collegio dei Revisori in sede di relazione;

DISPONE

l'invio della presente delibera all'Organo di Vigilanza e al Ministero del Tesoro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 - ultimo comma - del D.P.R. 5 Aprile 1953, n. 542 e dell'art. 32 - ultimo comma - del D.P.R. 15 Dicembre 1979, n. 696, nonché alla Corte dei Conti.

*****OMISSIS*****

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente toglie la seduta ringraziando e salutando i presenti.

*****OMISSIS*****

IL SEGRETARIO
(F.to: L. Muzii)

**VISTO: si dichiara
conforme all'originale**
SERVIZIO A.G. E PERSONALE
IL DIRIGENTE

p. IL PRESIDENTE
(F.to: E. Veschi)



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1990

OGGETTO: Bilancio Consuntivo Esercizio 1990.

Il rendiconto dell'esercizio 1990 viene sottoposto all'esame e all'approvazione nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dai dati consolidati, si rileva che le entrate correnti, rispetto alle previsioni, sono superiori di lire 63,9 miliardi.

Tali maggiori entrate sono dovute principalmente a maggior gettito contributivo della gestione Quiescenza, Buonuscita e Mutualità rispettivamente di lire 52 miliardi, lire 35,3 miliardi e lire 1,7 miliardi per un totale di lire 89 miliardi e minori entrate dovute al mancato ripianamento dei conti della gestione Restanti Attività Sociali (-25,5 miliardi).

In c/capitale, rispetto alle previsioni, si registrano entrate in più per lire 36,1 miliardi.

I risultati sono dovuti ad operazioni interne fra i conti delle gestioni Quiescenza e Restanti Attività Sociali per il minor utilizzo di anticipazioni e da operazioni di rimborso di titoli di Stato nella gestione Mutualità.

Per quanto attiene la spesa corrente, sempre da situazioni consolidate, si evidenziano differenze in meno di lire 9,3 miliardi rispetto alle previsioni, dovute principalmente a minori spese delle gestioni: Buonuscita (7,6 miliardi), ULA (0,4 miliardi), Ruolo (0,5 miliardi), Mutualità (0,8 miliardi), Immobili (0,6 miliardi), compensate dalle maggiori spese della gestione Quiescenza (0,6 miliardi) e della gestione Mense (0,2 miliardi).

In c/capitale, invece, si sono avute, rispetto alle previsioni, maggiori spese per lire 36,3 miliardi dovute principalmente ad operazioni di investimento in titoli di Stato per lire 42,8 miliardi della gestione Mutualità e minori spese della gestione Quiescenza (3 miliardi) e restanti Attività Sociali (3 miliardi).

Comunque, tutti questi aspetti verranno evidenziati dettagliatamente nella relazione delle singole gestioni.

I risultati consuntivi globali, cioè la differenza fra le entrate e spese di competenza, contabilizzano un disavanzo consolidato in lire 161,2 miliardi, rappresentato per la maggior

parte da quello accumulato nella gestione Quiescenza per effetto della sospensione del contributo a ripianamento con effetto 1/1/1988 (171,8 miliardi), dal disavanzo della gestione restanti Attività Sociali (25,4 miliardi) e dagli avanzi delle gestioni: Buonuscita (29,3 miliardi), Ruolo (1,7 miliardi), Mutualità (3,7 miliardi) e gestione Immobili (1,07 miliardi).

Da un punto di vista economico non si rilevano ancora gli ammortamenti in quanto si sta effettuando, per quanto riguarda i beni mobili, la ricognizione degli stessi a norma dell'art. 48 del D.P.R. n° 696/'79.

Per ragioni che attendono al grado di esigibilità dei crediti vantati dall'Ente (quasi tutti verso l'Amministrazione P.T.), non viene rilevato alcun costo correttivo per la costituzione del Fondo Svalutazione Crediti.

In materia di personale la situazione è sempre critica nel senso che, a causa delle complesse procedure per addivenire a nuove assunzioni, le unità che cessano dal servizio non possono essere rimpiazzate.

Il personale in servizio al 31/12/1990 risulta in n° 265 unità, quattro in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

In merito alle variazioni intervenute nelle poste attive e passive della situazione patrimoniale consolidata si evidenziano le situazioni di cassa (depositi in c/c) in lire 376 miliardi.

Sono disponibilità depositate quasi tutte sul c/c infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato (337,4 miliardi).

Gli investimenti in titoli ammontano a lire 15,024 miliardi sulla base delle quotazioni al 31.12.90 che hanno comportato un'aumento di valore evidenziato nei Conti Economici (parte II) delle gestioni Quiescenza, Buonuscita e Mutualità.

La situazione debitoria nei confronti dell'Amministrazione P.T. per anticipazioni effettuate in conto pagamento pensioni ULA 1990, ammonta a lire 582,5 miliardi.

Si riportano qui di seguito le risultanze globali come risultano dal bilancio consolidato.

RIEPILOGO CONSOLIDATO

	PREVENTIVO 1990	CONSUNTIVO 1990	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	718.658.333.451	782.620.766.189	63.962.432.738
ENTRATE IN C/CAPITALE	36.378.485.524	72.535.400.331	36.156.914.807
ENTRATE PER PARTITE GIRO	101.132.650.000	388.633.305.469	287.500.655.469
TOTALE ENTRATE COMP.	856.169.468.975 =====	1.243.789.471.989	387.620.003.014 =====
FONDO CASSA AL 1-1-90	289.757.148.923		
RESIDUI ATTIVI 1-1-90	566.223.538.016		
Variazione Residui Attivi	0	855.980.686.939	
		2.099.770.158.928	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		421.601.320.276	
TOTALE A PAREGGIO		2.521.371.479.204 =====	
SPESE CORRENTI	926.600.929.875	917.225.918.987	-9.375.010.888
SPESE IN C/CAPITALE	62.828.585.524	99.187.761.360	36.359.175.836
SPESE PER PARTITE GIRO	101.132.650.000	388.633.305.469	287.500.655.469
TOTALE SPESE COMPET.	1.090.562.165.399	1.405.046.985.816	314.484.820.417
RESIDUI PASSIVI 1-1-90	1.116.324.493.388		
Variazione Resid. Passivi	0	1.116.324.493.388	
		2.521.371.479.204	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	
TOTALE A PAREGGIO		2.521.371.479.204 =====	

La situazione finanziaria complessiva può essere riassunta come segue:

Entrata di competenza	+ 1.243.789.471.989
Disavanzo finanziario al 31/12/89	- 260.343.806.449
Spese di competenza	- 1.405.046.985.816
Disavanzo d'Amministrazione al 31/12/90	- 421.601.320.276
	=====

Tale disavanzo è dato dalla differenza tra:

Quiescenza disavanzo	515.759.251.445	
Restanti A.S. "	84.050.152.220	
	-----	599.809.403.665
Buonuscita avanzo	+ 141.293.097.590	
Assistenza ULA "	+ 4.326.742.869	
Ass.za Ruolo "	+ 9.933.843.136	
Mutualità "	+ 17.217.792.125	
Immobili "	+ 5.436.607.669	
	-----	178.208.083.389

		421.601.320.276
		=====

La situazione finanziaria complessiva di competenza risulta la seguente:

Entrate di Competenze	+ 1.243.789.471.989
Spese di competenza	- 1.405.046.985.816
Disavanzo di competenza 1990	- 161.257.513.827
	=====

Tale disavanzo è così costituito:

Quiescenza disavanzo	171.831.131.208	
Restanti A.S. "	25.407.337.634	
	-----	197.238.468.842

	a riporto	197.238.468.842
Buonuscita	avanzo 29.369.266.532	
Ruolo	" 1.776.041.729	
Mutualità	" 3.760.346.417	
Immobili	" 1.075.300.337	
	-----	35.980.955.015

Totale disavanzo 1990 161.257.513.827
=====

Il Conto Economico globale di competenza è costituito da:

Parte I - Entrate Correnti	782.620.766.189	
Uscite Correnti	- 917.225.918.987	
	-----	- 134.605.152.798

Parte II Componenti positivi	1.691.034.301	
" negativi	- 90.015.515	
	-----	1.601.018.786

Totale Disavanzo Economico - 133.004.134.012
=====

dalle quali si ha un disavanzo economico di L. 133.004.134.012
costituito da:

	Avanzo + Disavanzo - Parte I	Avanzo/Disavanz.P.II ----- Compon. Posit. Compon. Negat.	
Quiescenza	- 170.928.956.545	28.130.000	
Buonuscita	51.129.156.663	26.825.000	
Ass. ULA	17.895.652		
Ass. Ruolo	1.925.865.078		
Mutualità	3.927.558.647	1.562.462.514	2.922.000
Att.Soc.Mense	2.490.000.000		
Rest.Att.Soc.	-24.834.069.454		
Immobili	1.667.397.161	73.616.787	87.093.515
TOTALE	- 134.605.152.798	1.691.034.301	90.015.515

Com'è noto nel bilancio dell'Ente, per norma statutaria, deve essere tenuto un conto separato per ciascuna gestione, per cui di conseguenza oltre all'analisi dei dati globali di bilancio, occorre estendere detta analisi anche a quelli relativi ai singoli Conti.

GESTIONE QUIESCENZA

Dal rendiconto finanziario si registra un disavanzo di lire 171,8 miliardi, mentre dal conto economico risulta un disavanzo di lire 170,9 miliardi.

Le entrate correnti ammontano a L. 588,9 miliardi di cui 566,7 miliardi per contributi (comprensivi di 6,2 miliardi per contributi anni precedenti).

Nel corso dell'esercizio sono stati recuperati lire 5,502 miliardi sui crediti vantati nei confronti dei pensionati ULA di cui al Cap. 127 delle entrate.

Per quanto attiene le uscite di parte corrente impegnate per lire 759,881 miliardi sono così ripartite:

- lire 733,652 miliardi per spese istituzionali	pari al 96,55 %
- per lire 13,010 miliardi spese proprie di funzionamento	pari al 1,71 %
- per lire 0,169 miliardi spese varie ed imposte	pari al 0,02 %
- per lire 0,220 miliardi spese organi dell'Ente	pari al 0,03 %
- per lire 10,360 miliardi spese personale	pari al 1,36 %
- per lire 2,468 miliardi spese comuni di amm.ne	pari al 0,32 %

Se si considera che le spese relative al personale, a quelle degli organi dell'Ente e a quelle delle spese comuni di amministrazione sono oggetto di ripartizione fra le varie gestioni, la spesa effettiva di competenza della gestione Quiescenza passa da lire 659,881 miliardi a lire 754,379 miliardi per effetto dei rimborsi dovuti dalle altre gestioni la cui partita è contabilizzata nella parte entrate categ. X per lire 5,501 miliardi.

Le spese in conto capitale per complessive lire 10,966 miliardi sono costituite per lire 10 miliardi dall'anticipazione concessa alla sub-gestione "Restanti Attività Sociali", lire 0,373 miliardi per acquisto di mobili e macchine ufficio, lire 0,593 miliardi per indennità anzianità al personale cessato dal servizio.

Rispetto alle previsioni, in alcuni capitoli che qui di seguito si elencano, si è verificato un maggiore impegno per la cifra accanto riportata:

Cap.325/2	Oneri previdenziali e assistenziali carico Ente	L.	132.158.953
Cap.432	Trattamento quiescenza Pers.le ULA	L.	1.402.090.690
Cap.433	Ricostituzione Posizione INPS e indennità una-tantum	L.	537.777
Cap.434	Oneri assistenza sanitaria (Pers.ULA)	L.	2.349.853.124
Cap.526	Restituz. e rimborsi diversi	L.	55.253.843

Notevole l'economia verificatasi al Cap. 415 "Contabilità Meccanografica" a causa del rinvio all'Esercizio 1991 dell'esecuzione dell'aggiornamento dei programmi meccanografici nel loro complesso, che si è ritenuto opportuno far coincidere con l'espletamento dell'appalto concorso conseguente alla scadenza contrattuale.

Da un punto di vista economico la gestione, come già sopra evidenziato, registra un disavanzo globale di lire 170,9 miliardi che va ad aumentare di pari importo il deficit di bilancio che da lire 342,8 miliardi passa, pertanto, a lire 513,7 miliardi.

Dalla situazione amministrativa si rileva che, le consistenze di cassa, da lire 146,1 miliardi all'1/1/1990, passano a lire 208,9 miliardi al 31 dicembre 1990, mentre i residui attivi da lire 501,2 miliardi passano a lire 558,6 miliardi ed i residui passivi da lire 991,2 miliardi passano a lire 1.283,4 miliardi.

Pertanto il disavanzo di amministrazione da lire 343,9 miliardi passa a lire 515,7 miliardi.

Nel prospetto che segue sono riportati i risultati finali complessivi.

GESTIONE QUIESCENZA

	PREVENTIVO 1990	CONSUNTIVO 1990	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	536.870.298.173	588.952.123.854	52.081.825.681
ENTRATE IN C/CAPITALE	14.540.475.581	10.064.764.150	-4.475.711.431
ENTRATE PER PARTITE GIRO	94.042.000.000	220.739.143.851	126.697.143.851
TOTALE ENTRATE COMP.	645.452.773.754 =====	819.756.031.855	174.303.258.101 =====
FONDO CASSA AL 1-1-90	146.145.841.078		
RESIDUI ATTIVI 1-1-90	501.209.864.584		
Variazione Residui Attivi	0	647.355.705.662	
		1.467.111.737.517	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		515.759.251.445	
TOTALE A PAREGGGIO		1.982.870.988.962 =====	
SPESE CORRENTI	759.296.694.300	759.881.080.399	584.386.099
SPESE IN C/CAPITALE	14.020.000.000	10.966.938.813	-3.053.061.187
SPESE PER PARTITE GIRO	94.042.000.000	220.739.143.851	126.697.143.851
TOTALE SPESE COMPET.	867.358.694.300	991.587.163.063	124.228.468.763
RESIDUI PASSIVI 1-1-90	991.283.825.899		
Variazione Resid. Passivi	0	991.283.825.899	
		1.982.870.988.962	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	
TOTALE A PAREGGIO		1.982.870.988.962 =====	

GESTIONE BUONUSCITA

Si registra un avanzo finanziario di lire 29,36 miliardi ed un avanzo economico di lire 51,15 miliardi.

Le entrate di parte corrente ammontano a lire 112,71 miliardi e le spese di parte corrente a lire 61,58 miliardi.

Rispetto alle previsioni, si sono avute maggiori entrate per lire 35,34 miliardi, mentre nelle spese minori impegni per lire 7,59 miliardi.

L'avanzo economico di lire 51,15 miliardi porta le consistenze nette patrimoniali da lire 123,46 miliardi al 1/1/90 a lire 174,61 miliardi al 31/12/90, comprensivo della maggiore valutazione di titoli per lire 26,825 milioni.

Il contributo di lire 2,063 miliardi, retrocesso alla gestione ULA, è risultato al di sotto dei limiti previsti dalla normativa (1/16 delle entrate contributive).

Dalla situazione amministrativa si rilevano consistenze di cassa per lire 117,66 miliardi, residui attivi per lire 31,79 miliardi e residui passivi per lire 8,16 miliardi, con un avanzo di amministrazione, quindi, di lire 141,29 miliardi.

Tutte le spese sono state contenute negli importi degli stanziamenti previsti ad eccezione dei seguenti capitoli:

Cap. 305 Quota a carico della gestione	£.	888.153
Cap. 336 Quota a carico della gestione	£	160.133.670
Cap. 526 Restituzione e rimborsi diversi	£	222.956.359

Nel prospetto che segue sono riportati i risultati finali complessivi.

GESTIONE BUONUSCITA

	PREVENTIVO 1990	CONSUNTIVO 1990	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	77.375.316.500	112.716.980.873	35.341.664.373
ENTRATE IN C/CAPITALE	139.400.000	593.518.173	454.118.173
ENTRATE PER PARTITE GIRO	985.200.000	76.741.778.335	75.756.578.335
TOTALE ENTRATE COMP.	78.499.916.500 =====	190.052.277.381	111.552.360.881 =====
FONDO CASSA AL 1-1-90	107.443.746.149		
RESIDUI ATTIVI 1-1-90	9.055.701.938	116.499.448.087	
		306.551.725.468	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		306.551.725.468 =====	
SPESE CORRENTI	69.178.367.646	61.587.824.210	-7.590.543.436
SPESE IN C/CAPITALE	22.670.685.524	22.353.408.304	-317.277.220
SPESE PER PARTITE GIRO	985.200.000	76.741.778.335	75.756.578.335
TOTALE SPESE COMPET.	92.834.253.170	160.683.010.849	67.848.757.679
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-90	4.575.617.029		
Variazione Resid. Passivi	0	4.575.617.029	
		165.258.627.878	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		141.293.097.590	
TOTALE A PAREGGIO		306.551.725.468 =====	